

CITTADINI DEL FUTURO CRESCONO

Settore:

E. Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area intervento:

01 Animazione culturale verso i minori

POSTI DISPONIBILI

Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto: **39 senza vitto e alloggio**

SEDI DI SVOLGIMENTO

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari per sede</i>
Casa Maria Ausiliatrice - Alba	Alba (CN)	Corso Langhe, 77	1
Casa Angelo Custode	Alessandria	Via Luigi Galvani, 3	2
Casa Madre Mazzarello	Asti	Via Conte Verde, 182	2
Istituto S. Teresa	Chieri (TO)	Via Palazzo di Città, 5	2
Casa Maria Immacolata	Cumiana (TO)	Via Paolo Boselli, 61	1
Scuola Materna T. e A. Galimberti	Cuneo	Via Sobrero, 18	1
Istituto Madonna delle Grazie	Nizza Monferrato (AT)	Via S. Giovanni Bosco, 40	2
Asilo Infantile di Pernate	Novara	Viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22	2
Istituto Maria Ausiliatrice	Novara	Via Battistini, 22	2
Casa San Giovanni Bosco	Novi Ligure (AL)	Via S. Giovanni Bosco, 97	1
Asilo Infantile "Serra Paolina ved. Marone"	Riva presso Chieri (TO)	Via G. Matteotti, 2	3
Casa Madre Mazzarello	Torino	Via Cumiana, 2	3
Casa Sacro Cuore	Torino	Via Pianezza, 110	2
Istituto Maria Ausiliatrice	Torino	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	3
Istituto Sacro Cuore	Torino	Via S.M. Mazzarello, 102	2
Istituto Virginia Agnelli	Torino	Via Paolo Sarpi, 123	3
Istituto San Giuseppe	Tortona (AL)	Via Emilio Bassi, 7	1
Istituto Sacro Cuore	Vercelli	Corso Italia, 106	1
Scuola materna Mons. G. Gorla	Villafranca d'Asti (AT)	Piazza Mons. G. Gorla, 3	5

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto "Cittadini del futuro crescono" si propone di agire nei territori sopra indicati attraverso la realizzazione di interventi educativi volti a garantire e migliorare, nel percorso evolutivo dei bambini e delle bambine dai 3-5 anni, opportunità di sviluppo per la conquista dell'autonomia, dell'acquisizione di nuove competenze, del benessere emotivo al fine di contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze "affinché abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolare così da essere pronti alla scuola primaria". (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Goal 4 Target 4.2).

Al fine di perseguire tale obiettivo, riteniamo che un ruolo centrale ed essenziale venga svolto dall'acquisizione delle Life Skills. Oggi l'importanza delle Life Skills è riconosciuta dall'Unione Europea e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che le ha definite come obiettivi prioritari dell'educazione delle nuove generazioni. Le Life Skills, infatti, sono strettamente legate alla capacità di affrontare adeguatamente le sfide e i compiti dello sviluppo, e la loro mancanza o inadeguatezza determina un fallimento evolutivo cui segue un più elevato rischio di futuri comportamenti devianti.

In questo contesto, il progetto apporta un suo peculiare contributo al programma "B.A.S.E. – Benessere Apprendimenti Scuole Educazione" promuovendo una scuola dove si faccia esperienza di benessere e di cittadinanza attiva, dove i bambini, che si trovano all'inizio del percorso scolastico, siano orientati ad intraprendere azioni positive attraverso relazioni sociali costruttive ed efficaci grazie all'acquisizione di alcune Life Skills.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Articolazione Attività	Ruolo dell'operatore volontario
1 Musica maestro 2 Si va in scena 3 Una galleria di colore 4 A che gioco giochiamo? 5 I libri sono ali che aiutano a volare	1.1 Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi	Partecipa alle riunioni di equipe
	1. 2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori	Collabora con il responsabile durante la presentazione delle attività
	1. 3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare	Aiuta alla ricerca, raccolta e organizzazione del materiale predisposizione dei laboratori creativi - artistici
	1. 4 Organizzazione realizzazione dei laboratori	Collabora insieme ai conduttori dei quattro laboratori all'animazione dei laboratori
	1. 5 Verifica delle attività proposte	Partecipa alla verifica svolta in equipe

Attività	Articolazione Attività	Ruolo dell'operatore volontario
6. Ri-creatime	6. 1 Predisposizione di spazi e attrezzature	Sostiene gli educatori nella predisposizione degli spazi e delle attrezzature
	6. 2 Reperimento del materiale per le attività da realizzare	Affianca i responsabili al reperimento del materiale
	6. 3 Realizzazione delle attività ludiche	Coinvolge i minori nelle attività
7 W la pappa	7. 1 Registrazione su un apposito cartellone delle presenze	Aiuta gli insegnanti ed i bambini 4-5 anni a rilevare le presenze
	7.2 Predisposizione degli ambienti	Aiuta gli insegnanti ed i bambini 5 anni a predisporre gli ambienti
	7.3 Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori	Collabora con le insegnanti all'osservazione durante il pasto
8 "C'è tutto un mondo intorno"	8.1 Riunione di equipe per programmare le uscite	Partecipa e aiuta negli incontri di programmazione
	8.2 Presentazione delle uscite, gite ai genitori	Collabora con il responsabile durante la presentazione delle attività
	8.3 Organizzazione e realizzazione uscite, gite	Contribuisce alla realizzazione delle attività attraverso l'affiancamento del coordinatore nella gestione
	8.4 Verifica del coinvolgimento dei minori durante le attività	Aiuta alla compilazione di griglie di valutazione e partecipa alla verifica finale

9 E' qui la festa!	9.1 Riunione di equipe per programmare le uscite	Partecipa all'equipe organizzativa
	9.2 Reperimento del materiale per le attività da realizzare	Supporto l'equipe per la ricerca dei materiali
	9.3 Predisposizione ambienti per l'evento/festa	Affianca i responsabili all'allestimento degli ambienti
	9.4 Realizzazione dell'evento/festa	Aiuta i minori nella preparazione della festa/evento

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ore settimanali da svolgere: 25

Giorni di servizio settimanale: 5

Attestato: al termine dei dodici mesi di servizio viene rilasciato un attestato specifico rilasciato da ente terzo

Obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità per brevi trasferte (campi, ritiri, gite, soggiorni) ed in occasioni di feste importanti per la vita delle varie sedi (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della riconoscenza) al fine di favorire momenti più prolungati e dedicati di assistenza, relazione e verifica con l'utenza disimpegnata dall'azione formativa ordinaria. In tali occasioni le spese di vitto ed alloggio sono a totale carico dell'Ente.
- Flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore settimanale, per favorire la realizzazione delle attività previste dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e soggiorni fuori sede per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale) a Torino e Mornese (AI), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo per consolidare la formazione degli operatori volontari attraverso il confronto con altri operatori volontari impegnati in diverse realtà di servizio civile (eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi).
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.
- Conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto dell'Opera salesiana della sede di attuazione.
- Richiesta la disponibilità a missioni e uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali.
- Rispetto della normativa sulla privacy.

ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale. Nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione possono essere consultati sul sito www.videsitalia.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Agli operatori volontari sarà rilasciato un attestato specifico che attesta le competenze realmente acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e sarà rilasciato da un ente terzo.

Il progetto **permetterà agli operatori volontari di acquisire competenze specifiche del settore educazione e promozione culturale**, nonché **competenze riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza** definite dal Decreto Ministeriale n. 139/2007, che facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani coinvolti nel progetto stesso.

Inoltre il progetto permetterà agli operatori volontari di acquisire **competenze di base e competenze trasversali, sia organizzative che relazionali**, che fanno riferimento alle operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non), indipendentemente dall'ambito/settore. Nello specifico:

Competenze di base:

- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...) ed orientarsi al suo interno;
- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica) necessari per il back office e l'organizzazione delle varie attività progettuali e per la valutazione dei risultati;
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane, monitorandone lo sviluppo nelle sue varie fasi attuative e interpretando i dati che emergono dalla verifica dei risultati conseguiti.

Competenze relazionali:

- ascoltare e interagire empaticamente con i destinatari;
- adottare stili di comportamento propositivi ed improntati al rispetto reciproco;
- gestire i processi comunicativi interni ed esterni all'equipe progettuale;
- lavorare in team e per obiettivi ricercando sempre forme di collaborazione;
- collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- fronteggiare imprevisti, affrontare eventuali problemi e/o conflitti.

Competenze organizzative:

- adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- organizzare autonomamente la propria attività, in base alle indicazioni ricevute;
- lavorare per obiettivi e rispettare i tempi di lavoro e le scadenze

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
 Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)
 Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)
 In tutte le SAP
 Casa Maria Ausiliatrice, corso Langhe, 77 – ALBA (CN)
 Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA
 Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI
 Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)
 Casa Maria Immacolata, via Paolo Boselli, 61 – CUMIANA (TO)
 Scuola Materna Galimberti, via Sobrero, 18 – CUNEO
 Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)
 Asilo Infantile di Pernate, viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22 – NOVARA
 Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA
 Casa San Giovanni Bosco, via S. Giovanni Bosco, 97 – NOVI LIGURE (AL)
 Asilo Infantile “Serra Paolina ved. Marone”, via G. Matteotti, 2 – RIVA PRESSO CHIERI (TO)
 Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO
 Casa Sacro Cuore, via Pianezza, 110 – TORINO
 Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO
 Istituto Sacro Cuore, via S.M. Mazzarello, 102 – TORINO
 Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO
 Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA
 Istituto Sacro Cuore, corso Italia, 106 – VERCELLI
 Scuola materna Mons. G. Gorla, piazza Mons. G. Gorla, 3 – VILLAFRANCA D’ASTI (AT)

Le ore di formazione generale sono 48

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<p>1. Valore e identità del SCN</p>	<p>1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà</p> <p>1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding. Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite</p> <p>1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico</p>
<p>2. La cittadinanza attiva</p>	<p>2.1 La formazione civica 2.2 Le forme di cittadinanza 2.3 La protezione civile</p>

	2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile	3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice 3.2 Il lavoro per progetti 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione generale degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)

Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Maria Ausiliatrice, corso Langhe, 77 – ALBA (CN)

Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA

Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI

Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)

Casa Maria Immacolata, via Paolo Boselli, 61 – CUMIANA (TO)

Scuola Materna Galimberti, via Sobrero, 18 – CUNEO

Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)

Asilo Infantile di Pernate, viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22 – NOVARA

Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA

Casa San Giovanni Bosco, via S. Giovanni Bosco, 97 – NOVI LIGURE (AL)

Asilo Infantile "Serra Paolina ved. Marone", via G. Matteotti, 2 – RIVA PRESSO CHIERI (TO)

Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO

Casa Sacro Cuore, via Pianezza, 110 – TORINO

Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO

Istituto Sacro Cuore, via S.M. Mazzarello, 102 – TORINO

Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO

Istituto San Giuseppe, via Emilio Bassi, 7 – TORTONA

Istituto Sacro Cuore, corso Italia, 106 – VERCELLI

Scuola materna Mons. G. Gorla, piazza Mons. G. Gorla, 3 – VILLAFRANCA D'ASTI (AT)

La 72 ore di formazione specifica saranno erogate:

- il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto

- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: *"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile"*, verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

CONTENUTI	DURATA
-----------	--------

<p>Modulo 1: Presentazione del programma “B.A.S.E. - - Benessere Apprendimento Scuola Educazione” e del progetto “Cittadini del futuro crescono”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni di tipo logistico • Presentazione nel dettaglio delle attività in cui gli operatori volontari saranno impegnati • Presentazione del team di lavoro • Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante • Predisposizione piano di lavoro personale 	8 ore
<p>Modulo 2: Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell’Ente e delle sedi di attuazione del progetto • Conoscenza del territorio e dei destinatari del progetto • Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto 	8 ore
<p>Modulo 3: Dinamiche ed esperienze educative e formative</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’integrazione della persona • L’ascolto e la capacità di lettura degli altri • La gestione dei conflitti • La diversità come valore • Il lavoro di équipe • Il lavoro di rete • Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori 	12 ore
<p>Modulo 4: Tecniche di gestione e animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di gestione del gruppo • Tecniche di gestione della didattica • Tecniche ludico-ricreative • Tecniche di animazione sportiva 	14 ore
<p>Modulo 5: Animazione culturale e socializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e team building, la differenza come valore, l’apertura all’altro e la diversità • Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale • Sperimentare il metodo dell’animazione socioculturale 	8 ore

<p>Modulo 6: Competenze specifiche del progetto “Cittadini del futuro crescono”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un laboratorio, di un’attività, di un’uscita didattica, di un evento • Tempo libero e assistenza (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale • Le Life Skills • Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche • Elementi di pedagogia e psicologia dell’età evolutiva 	<p>18 ore</p>
<p>Modulo 7: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati • Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto 	<p>4 ore</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO

BASE – BENESSERE APPRENDIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

Target 4.2 “Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE - TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

L'attività di tutoraggio avrà una durata di 3 mesi

Ore dedicate

Le ore di tutoraggio sono 22 di cui 16 collettive e 6 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività è organizzata in incontri individuali (6 ore) e in incontri di gruppo (16 ore) per un totale di 22 ore e viene effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

Sono previsti 3 colloqui individuali, della durata di 2 ore ciascuno. I colloqui vengono erogati all'inizio dell'attività di tutoraggio, in itinere e alla conclusione del percorso di Servizio Civile

Attività di tutoraggio

L'attività di tutoraggio è finalizzata ad accompagnare il volontario nella fase di transizione verso il mondo del lavoro, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per il rinforzo dell'occupabilità. Tutti gli interventi si ispirano alla metodologia del Bilancio di Competenze FECBOP (Federazione europea dei centri di Bilancio di Competenze), riprendendone fasi, strumenti e output.

Le attività di gruppo sono organizzate in 4 laboratori della durata di 4 ore ciascuno, così suddivisi:

LABORATORIO 1 – OCCUPABILITA': attività finalizzata a presentare il concetto di occupabilità e le sue dimensioni, a supportare i volontari nella valutazione del proprio livello di occupabilità e a individuarne azioni di rinforzo.

LABORATORIO 2 – IL MONDO DEL LAVORO: attività finalizzata a presentare le caratteristiche e l'organizzazione del mondo del lavoro, professioni emergenti, normativa vigente, incentivi all'occupazione, organizzazione aziendale, autoimprenditorialità, servizi pubblici e privati attivi a livello locale, nazionale e internazionale.

LABORATORIO 3 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: attività finalizzata a presentare le modalità di incontro domanda/offerta e a perfezionare gli strumenti utili per una ricerca efficace e per affrontare la fase di selezione (lettera di presentazione, curriculum vitae, colloquio di selezione, web reputation, siti e risorse per la ricerca, ecc.).

LABORATORIO 4 – LE RETI SOCIALI PER LA RICERCA DEL LAVORO: attività finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei partecipanti sull'importanza che le reti sociali ricoprono nella ricerca del lavoro e ad individuare strategie e strumenti per rinforzare la propria rete di contatti.

INFORMAZIONI

VIDES

Servizio Civile Ispettorica "Maria Ausiliatrice" delle Figlie di Maria Ausiliatrice
P.zza Maria Ausiliatrice 35 - 10152 Torino

Orario dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono 0114604613

Su appuntamento si effettua servizio di Orientamento